

8 settembre 2018



La Nuova di Venezia e Mestre

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Patto tra sindaci: «Lanciamo il marchio G20 Beach»

Concluso il primo vertice delle spiagge, 800 presenze in tre giorni di eventi
Tra le proposte, l'assegnazione delle concessioni con il "project financing"



Parata dei sindaci delle più frequentate località di mare d'Italia che hanno partecipato al G20 delle spiagge

Il primo G20 delle spiagge si chiude a **Bibione** gettando le basi del turismo del futuro in Italia.

Ospite dell'evento Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento e presidente dell'associazione dei Comuni della costa veneziana. Codognotto si è detto entusiasta del risultato in termini di partecipazione e importanza dei temi discussi. «Ho sentito parlare di turismo delle spiagge come un turismo “maturo” », ha spiegato «ma credo che questo concetto non sia calzante. Noi non siamo un turismo maturo, ovvero finito nel suo sviluppo, ma un settore che può e deve ancora crescere e cambiare e per questo abbiamo organizzato un G20 delle spiagge».

Nasce anche un tavolo permanente tra le 20 località che hanno partecipato, siglando un documento di intenti al Savoy Beach Hotel & Thermal di **Bibione**, una delle sedi principali del summit che si è sviluppato non solo attraverso incontri, convegni, tavoli, ma anche gite alla scoperta del territorio. Complessivamente 800 le presenze registrate nei tre giorni, 260 par-

tecipanti tra sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, riuniti attorno a 16 tavoli tematici su temi quali ambiente, finanze, servizi alle spiagge, promozione.

Ieri è arrivato anche il sottosegretario al Ministero della Famiglia e della Disabilità, Vincenzo Zoccano, e il senatore Marco Croatti, componente della X commissione permanente Industria, Commercio e Turismo. Per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, gli assessori regionali al Turismo, Federico Caner e Sergio Emidio Bini. Infine il direttore generale del Ministero per i Beni Culturali, Francesco Palumbo.

Un parterre importante che si è distribuito nel corso dei tre giorni. L'attenzione si è focalizzata sulle proposte emerse durante i tavoli tematici. Tra queste, la direttiva Bolkestein che rivoluzionerà l'assegnazione delle concessioni tramite gara. La proposta condivisa è quella di una futura assegnazione delle concessioni con la procedura del project financing e la cosiddetta formula del "doppio binario" per salvaguardare la continuità aziendale delle imprese attualmente concessio-

narie e proporre strade alternative anche applicabili alla normativa vigente.

È stato anche proposto un club di prodotto delle spiagge “G20 Beach” in un’ottica promozionale. Sindaci, operatori e tecnici hanno condiviso inoltre l’idea di diversificare e valorizzare tutti gli ambiti dell’offerta turistica, come sport, benessere, cultura, tradizione, identità. Massima attenzione anche ai nuovi collegamenti via mare con le località balneari, per mettere la rete dei trasporti in primo piano.

Altro tema comune è stata l’erosione delle spiagge. In questo contesto è stata votata una proposta per la creazione di una cabina di regia più ampia, allargando il confronto anche a livello regionale e sovraregionale. I sindaci hanno discusso poi della “sdemianializzazione” delle spiagge con assegnazione del diritto di prelazione del vecchio concessionario o diritto di opzione. Oltre alla spiaggia di **Bibione**, al G20 hanno partecipato Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado, la riviera romagnola e

l'Emilia con Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia, Vieste per la Puglia, Castiglione della Pescaia per la Toscana e la Costa Smeralda con il comune di Arzachena. —